



Prot. n. 6730/4.1.m del 19/11/2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER IL RINNOVO CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA PER IL QUADRIENNIO 01/01/2021 – 31/12/24, AI SENSI DEGLI ART. 36, COMMA 2, D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA A FAVORE DELL’ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE FEDERICO FLORA DI PORDENONE – AVVIO INDAGINE DI MERCATO A MEZZO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

CIG: ZB32F50C8F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture e la determinazione di criteri e limiti per l’attività negoziale del DS, approvato dal C.I. con delibera n. 78 del 15.04.19;

VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.3 del 12.12.2019;

VISTO La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, e successive modifiche ex L. 120/20;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*”;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», in particolare il paragrafo 3.7 circa l’applicazione



del principio di rotazione secondo cui *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.”* (rif. Nota MIUR N. 74 del 05.01.19);

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:*

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e di negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa;

VISTO l'art. 20 del D.I. 129/2018 e in particolare il comma 3, ai sensi del quale in assenza degli strumenti di acquisto e di negoziazione di cui al comma 2 *“l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica con le modalità stabilite dalla normativa vigente”;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la **Prof.ssa Paola Stufferi**, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30.11.2018 avente ad oggetto -Affidamento del



33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2

Tel. 0434.231601 - 0434.538148

Fax: 0434.231607

Sito Web:

e-mail:

Casella Posta Certificata:

C.F.: 80009070931

www.istitutoflora.edu.it

pnis00800v@istruzione.it

pnis00800v@pec.istruzione.it

servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018 n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107". — Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

CONSIDERATA la nota MIUR N. 74 del 05/01/2019 che esprime pareri orientativi sulla procedura da adottare nelle procedure negoziate per importi di gara inferiori ad € 40.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che la Convenzione in essere scade il 31/12/2020 e che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate;

CONSIDERATO che questa scuola ha la necessità di affidare il servizio di tesoreria di cassa per la durata di 48 MESI a decorrere dal 01.01.2021;

TENUTO CONTO:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Istituzione scolastica oltre alla custodia di eventuali titoli e valori;
- b) L'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di cassa le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema-tipo di convenzione comunicato dal Ministero con nota prot. 24078 del 30/11/2018 e negli schemi allegati al presente atto;
- c) Che l'istituzione scolastica, ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012, è inclusa nella tabella A annessa alla legge 720/1984 e, pertanto, sottoposta a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii. Nonché ai decreti attuativi del 22/11/1985 e 4 agosto 2009 e ss.mm.e ii.;

DETERMINA

Art.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art.2 Di indire, mediante Avviso di "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE", l'avvio di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 Dlgs. N. 50/2016 per la stipula di convenzione per la gestione del Servizio di cassa a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore Federico Flora di Pordenone, previa individuazione degli operatori economici da invitare, per il quadriennio 01.01.2021 – 31.12.2024, al costo presuntivo massimo previsto in € 1.200,00 imponibili annui;

Art.3 di circoscrivere, per motivi logistici e pratici, l'indagine di mercato anzi detta agli istituti bancari presenti sul territorio più prossimi alla Istituzione scolastica – di conseguenza invitando, successivamente alla procedura, soltanto gli Istituti di credito operanti nel territorio Nazionale con filiali o agenzie ubicate nel comune di Pordenone e/o in prossimità territoriale con la stessa istituzione Scolastica e che dispongano dell'applicativo OIL previsto per legge;

Art.4 di derogare parzialmente, ai sensi dell'art. 20 c.6 del D.I. 129/2018, dagli schemi proposti nella nota MIUR n. 24078 del 30/11/2018, optando per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2) lett. a) in ragione delle dimensioni del mercato territoriale di riferimento e mantenendo quali criteri di comparazione dei preventivi quelli determinati nella nota MIUR 24078 del 30/11/2018;

Art. 5 di dare avvio alla presente procedura negoziata mediante Avviso di Manifestazione di Interesse



successivamente alla determinazione a contrarre *de quo*, da pubblicarsi sul sito della istituzione Scolastica, secondo i termini che ivi saranno previsti, al fine di rispondere al principio comunitario di garanzia della massima trasparenza, per consentire la più ampia partecipazione possibile di operatori economici alle procedure ad evidenza pubblica;

Art. 6 di invitare, in seguito alla manifestazione di interesse, alla presentazione di un preventivo secondo gli schemi della nota MIUR 24078 del 30/11/2018 gli operatori economici presenti sul territorio del Comune di Pordenone e/o in prossimità territoriale con la stessa istituzione Scolastica;

Art.7 di approvare, sin da ora, gli schemi di comparazione dei preventivi allegati necessari per l'espletamento della procedura:

Lettera di invito

Allegato 1 Capitolato tecnico

Allegato 2 Schema di Dichiarazione Sostitutiva del
Concorrente

Allegato 3 Schema di Dichiarazione del subappaltatore

Allegato 4 Schema di Offerta Economica

Allegato 5 Schema di convenzione di cassa

Art. 8 L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del minor prezzo, in considerazione delle "caratteristiche tecnico merceologiche che evidenziano un rilevante grado di standardizzazione" in base agli schemi previsti dal M.I.U.R. ed ai sensi dell'art.95 c.4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. Sarà insindacabile diritto dell'Istituto quello di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art.9 La lettera di invito alla procedura, il capitolato generale di gara, la scheda di formulazione dell'offerta, la modulistica complementare e ogni altro documento afferente al bando vengono pubblicati su sito dell'istituto: www.istitutoflora.edu.it.

Art. 10 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola Stufferi.

Art.11 di stabilire i seguenti termini:

- Termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione (Manifestazione interesse);
- Successivamente alla lettera di invito, termine di scadenza per la ricezione delle offerte.

Art.12 Di dare atto che il corrispettivo per la prestazione in oggetto troverà copertura sull' aggregato A02/1 – Funzionamento amministrativo del Programma Annuale 2020 e seguenti.

Art.13 Di fornire la procedura e ulteriori dettagli agli operatori Economici nella lettera di invito, insieme agli altri schemi allegati.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Paola STUFFERI
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ex art. 3, co. 2, D.Lgs 39/93)